

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Deliberazione n. 18/2014

Atti n. 0087411/9.3/2014/304

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Assago e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015. (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 16 aprile 2014 alle ore 16.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano

Sono presenti:

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	
<i>Vice Presidente</i>	GIOVANNI CARIELLO Assente	
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA Assente	CAMILLA MUSCIACCHIO
	ETTORE FUSCO Assente	LIDIA MARIA ROZZONI Assente
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO Assente

Presiede il Presidente On. Guido Podestà

Partecipa il Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Alberto di Cataldo e l'Assessore alla Pianificazione del Territorio della Provincia di Milano dott. Franco De Angelis

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione di Giunta Provinciale R.G. n. 1 del 14/01/2014 con la quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2014;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Assago e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015, parte integrante del presente atto, composto da 26 pagine;
3. di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, a voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

PRESIDENZA

SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Assago e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015. (deliberazione immediatamente eseguibile)..

RELAZIONE TECNICA:

Per l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa.

1. Premessa

Nell'ambito della realizzazione delle opere previste per l'organizzazione dell'Esposizione Universale (EXPO 2015) e più specificatamente nel quadro del più vasto progetto delle Vie d'acqua EXPO 2015, la società EXPO S.p.A. ha predisposto una serie di interventi complementari e di compensazione ricadenti in una vasta area di intervento compresa tra il Canale Villoresi a nord e il Naviglio Pavese a sud. Gli interventi previsti consistono principalmente nella realizzazione e sistemazione di percorsi/itinerari attraverso il paesaggio rurale e nella realizzazione di opere di recupero e valorizzazione di aree o beni connessi o limitrofi al tracciato dei suddetti percorsi. I singoli interventi proposti dai vari Enti interessati (comuni e Parco) sono descritti nel Documento preliminare di progettazione (DPP) allegato.

Data la vastità del territorio interessato e la pluralità di enti coinvolti, l'intervento complessivo è stato suddiviso in quattro diversi ambiti:

- Il settore settentrionale, che comprende la parte sud del Parco delle Groane, identificato nell'ambito territoriale **Groane**;
- Il settore occidentale, suddiviso nei due Ambiti territoriali dei **5 Comuni** e di **Muggiano**;
- Il settore meridionale, che si identifica nell'Ambito **Risaie**.

Il presente protocollo d'intesa riguarda esclusivamente gli interventi previsti nell'ambito delle Risaie.

Gli obiettivi degli interventi complementari e di compensazione che trovano collocazione nel DPP allegato al Protocollo d'intesa sono in linea con le finalità del Parco. Infatti il comma 1 dell'art. 157 della l.r. 16/2007 individua, tra le finalità proprie del Parco Agricolo Sud Milano: *a) la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbani; b) l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana; c) la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-culturali in coerenza con la destinazione dell'area; d) la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.* Il PTC del Parco (D.G.R. 7/818/2000) all'art. 15, comma 2, inoltre, lett c), inoltre, indica quale obiettivo *favorire i rapporti di integrazione fra attività agricola e sviluppo economico e sociale del territorio*; l'art. 19, comma 1, stabilisce *che la fruizione del Parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale, da parte del pubblico, è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell'ambiente naturale e dell'attività agricola.*

2. Il Protocollo d'intesa

Expo 2015 ha incaricato ERSAF di predisporre lo Studio di inquadramento e di scenario per l'individuazione degli interventi di recupero e di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua, Expo 2015. ERSAF è stato quindi incaricato da Expo 2015 della progettazione e della realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015.

La complessità, la distribuzione degli interventi e la pluralità dei soggetti coinvolti, rende opportuno procedere alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra EXPO 2015, ERSAF, il Parco Agricolo Sud Milano, i Comuni di Milano e Assago al fine di definire le modalità di attuazione degli interventi descritti nel **DPP ambito Risaie**.

Scopo del Protocollo è quindi definire le modalità attraverso le quali i vari enti coinvolti collaborano al fine della realizzazione degli *"Interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015"* e ricadenti nell'Ambito Risaie nei Comuni di Milano e di Assago.

3. Gli interventi previsti

Il protocollo d'intesa elenca gli interventi previsti nel DPP Ambito Risaie che possono essere così riassunti:

a) Interventi previsti nel territorio del Comune di Milano:

- Realizzazione e/o manutenzione del tracciato percorso/itinerario in conglomerato bituminoso comprensivo di opere accessorie,
- Manutenzione/realizzazione attraversamento pedonale (segnaletica orizzontale),
- Realizzazione illuminazione pubblica,

b) Interventi previsti nel territorio del Comune di Assago:

- Evidenziazione porte di accesso al percorso rurale,
- Realizzazione di punti di sosta,
- Realizzazione Bosco della Bazzana

Riguardo agli interventi previsti occorre rilevare innanzitutto che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa non costituisce in alcun modo un'approvazione o autorizzazione dei singoli interventi, i quali dovranno essere approvati / autorizzati secondo le procedure stabilite dalle norme, come peraltro specificato al comma 2 dell'art. 4 .

4. Osservazioni e richieste di modifiche

1. Gli interventi previsti, ove conformi alle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, dovranno essere verificati in sede di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in relazione alle modalità di realizzazione;
2. In ottemperanza a quanto richiesto all'art. 4, comma 1, il PASM si impegna a fornire quanto richiesto per le aree di propria proprietà, mentre non può assumersi responsabilità in merito ad eventuali proprietà di altri soggetti;
3. In ottemperanza a quanto stabilito all'art 6, comma 5, il PASM si impegna ad assumere la competenza esclusivamente delle opere realizzate sulle aree di propria proprietà;
4. In merito a quanto stabilito all'art. 7, comma 1, il PASM si impegna ad ottemperare a quanto richiesto, limitatamente alle aree di proprietà del PASM stesso e che sono effettivamente interessate dalla realizzazione dell'intervento;
5. La progettazione della realizzazione del Bosco della Bazzana dovrà essere coordinata con gli interventi di compensazione ambientale in corso di progettazione/realizzazione nelle aree adiacenti, in particolare ad est del Bosco della bazzana stesso.

Dato atto della corrispondenza dei contenuti del Protocollo d'intesa con le finalità del Parco, si propone la sottoscrizione di detto Protocollo d'intesa con l'inserimento delle modifiche richieste e fatte salve le precisazioni sopra riportate.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Milano, 16 aprile 2014

Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo

Dott. Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Dott. Alberto Di Cataldo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)".

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Dato atto che la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Assago e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015, contribuisce alla realizzazione delle finalità del Parco Agricolo Sud Milano così come stabilite dalla l.r. 16/2007, nonché dal PTC del Parco approvato con D.G.R. 7/818/2000;

Dato atto che il presente protocollo d'intesa contribuisce alla realizzazione della finalità 1.9.2 "Valorizzare la rete ecologica" della R.P.P. 2013 - 2015 approvata con D.C.P. n.53 del 18/7/2013;

Considerato che risulta urgente procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa da parte di tutti gli Enti interessati e dar seguito alle successive fasi di progettazione, approvazione e realizzazione degli interventi si propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Si dà atto che la presente Deliberazione sarà trasmessa all'Archivio per la pubblicazione all'Albo Pretorio e ne sarà richiesta la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, ai fini della sua efficacia.

Visti

- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

DELIBERA

di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica inerente l'approvazione dello schema di Protocollo di intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Assago e Expo 2015 S.p.A.

per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015;

di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa tra Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF, Comune di Milano, Comune di Assago e Expo 2015 S.p.A. per l'attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015, parte integrante del presente atto, composto da 33 pagine;

di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione, nei limiti di quanti deliberato;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di procedere alla sottoscrizione del protocollo d'intesa da parte degli Enti interessati .

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Di Cataldo
16.4.2014



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
DOTT ALBERTO DI CATALDO
16.4.2014



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
Alberto Di Cataldo
16.4.2014



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Nome

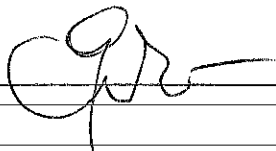
data

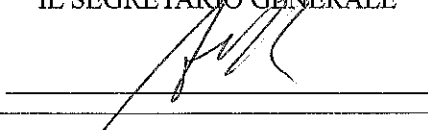
firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE





PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUTIVITA'

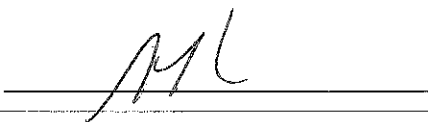
La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE



ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____

IL DIRETTORE GENERALE

**Schema
di**

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO E DEL
SISTEMA RURALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO VIE D'ACQUA EXPO 2015**

AMBITO RISAIE

TRA

Expo 2015 S.p.A., C.F. e partita IVA 06398130960, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore Dott. Giuseppe Sala, domiciliato per la carica presso la predetta società con sede legale in Milano, via Rovello 2, di seguito anche "**Expo 2015**";

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, partita IVA 03609320969, in questo atto rappresentato dal Direttore Maurizio Galli, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pola, 12, di seguito anche "**ERSAF**";

Comune di Milano (MI), codice fiscale 01199250158, in questo atto rappresentato dal Dott. Arch. Giancarlo Tancredi, in qualità di Direttore del Settore Pianificazione Urbanistica Attuativa e Strategica, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Pirelli n. 39;

Comune di Assago (MI), partita IVA 04150950154, in questo atto rappresentato dal Sindaco Graziano Musella, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Assago, via dei Caduti, 7;

Provincia di Milano in qualità di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano, partita IVA 02120090150, in questo atto rappresentato dal Presidente Guido Podestà, domiciliato per la carica presso il predetto Ente, con sede in Milano, via Vivaio, 1;

di seguito anche congiuntamente "**le Parti**"

PREMESSO CHE:

1. Expo 2015 è la società costituita per l'organizzazione e gestione dell'Esposizione Universale Milano 2015, che si svolgerà dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, ed ha quale oggetto sociale la realizzazione delle opere di preparazione e realizzazione del Sito Espositivo e della Via d'Acqua;
2. l'allegato 1 del D.P.C.M. 6 maggio 2013, recante "dettaglio investimenti per Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015", ricomprende tra le Opere di realizzazione del

sito Espositivo e Via d'Acqua, la voce A6 "Vie d'Acqua" con indicazione della sottovoce "Paesaggio e sistema rurale";

3. il programma complessivo degli interventi del progetto Vie d'Acqua, presentato in data 23 febbraio 2012 al Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 e recepito nella D.G.R. n. 3255 del 4 aprile 2012, comprende gli interventi sul paesaggio e sistema rurale;
4. ERSAF ai sensi dell'art. 63, comma 3, della legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2008, svolge attività tecnica e amministrativa a favore dei settori agricolo, agroalimentare e agroforestale, del territorio rurale e della montagna, nonché a favore di altri enti pubblici e in base alla legge regionale n. 30/2006 ERSAF fa parte del Sistema Regionale;
5. Expo 2015 ha incaricato ERSAF di predisporre lo Studio di inquadramento e di scenario per l'individuazione degli interventi di recupero e di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua, Expo 2015, presentato e condiviso con gli enti locali a giugno 2013;
6. sulla base del suddetto Studio, con Convenzione del 1° agosto 2013, ERSAF è stato incaricato da Expo 2015 della progettazione e della realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua Expo 2015;
7. gli interventi iscrivibili nel progetto devono rispondere ad alcuni requisiti tra i quali in particolare:
 - riguardare aree e/o beni di proprietà o di uso pubblico, da riqualificare e riconsegnare ai detentori;
 - essere coerenti e sinergici con gli altri interventi in corso nell'ambito del progetto Vie d'acqua Expo 2015 e con gli obiettivi e le indicazioni regionali in merito a valorizzazione elementi paesaggio agrario, riqualificazione reticolo idrico, miglioramento dotazioni ambientali e connessioni ecologiche, potenziamento connessioni mobilità lenta e multifunzionalità agricola;
 - non sovrapporsi con gli interventi di compensazione ecologica individuati dall'Osservatorio ambientale Piastra Expo;
8. la Convenzione subordina la realizzazione del progetto all'approvazione di Documenti Preliminari alla Progettazione (nel seguito DPP) e Protocolli di intesa specifici per ciascun ambito di intervento;
9. sulla base dell'incarico ricevuto ERSAF ha quindi predisposto i Documenti Preliminari alla Progettazione degli interventi per singoli ambiti territoriali, tra i quali rientra l'ambito Risaie che riguarda i Comuni di Milano e Assago e si sviluppa principalmente in territori inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano (nel seguito anche **DPP ambito Risaie**).

10. Il DPP ambito Risaie – condiviso con gli enti interessati - definisce per l'ambito suddetto l'ubicazione, la tipologia, il cronoprogramma e la previsione delle spese delle opere da realizzare;
11. Stante la complessità e la distribuzione degli interventi, che richiede un concorso condiviso delle scelte operative con le amministrazioni locali, si rende opportuno procedere alla sottoscrizione di Protocollo di Intesa tra EXPO 2015, ERSAF e il Parco Agricolo Sud Milano e i Comuni di Milano e Assago al fine di definire le modalità di attuazione di cui al DPP ambito Risaie;

Tutto ciò premesso tra Expo 2015, ERSAF, il Parco Agricolo Sud Milano ed i Comuni di Milano e Assago come sopra domiciliati e rappresentati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (Valore delle premesse e degli allegati)

Le premesse e il DPP allegato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ARTICOLO 2 (Finalità)

Il presente Protocollo definisce le modalità attraverso le quali le Parti collaborano al fine della realizzazione degli *"Interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015"* e ricadenti nell'Ambito Territoriale "Risaie" nei Comuni di Milano e Assago.

ARTICOLO 3 (Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione degli interventi di cui sopra, previsti nel territorio dei Comuni citati, secondo le previsioni progettuali del DPP ambito Risaie e fino alla concorrenza dell'importo totale indicato al paragrafo 11 (Quadro economico di massima) del DPP stesso, allegato al presente atto, e secondo quanto specificato nei seguenti paragrafi.
2. Gli interventi previsti dal DPP Ambito Risaie sono così riassunti:
 - a. Interventi previsti nel territorio del Comune di Milano
 - Realizzazione e/o manutenzione del tracciato percorso/itinerario in conglomerato bituminoso comprensivo di opere accessorie
 - Manutenzione/realizzazione attraversamento pedonale (segnaletica orizzontale)
 - Realizzazione illuminazione pubblica
 - b. Interventi previsti nel territorio del Comune di Assago
 - Evidenziazione porte di accesso al percorso rurale
 - Realizzazione di punti di sosta
 - Realizzazione Bosco della Bazzana

ARTICOLO 4 (Disponibilità dei beni e impegni reciproci)

1. I Comuni di Milano e Assago, il Parco Agricolo Sud Milano, ciascuno per quanto di propria competenza, attestano la proprietà o comunque l'uso pubblico delle aree e dei beni oggetto di intervento, impegnandosi a fornire entro e non oltre il 31 maggio 2014 gli atti di proprietà e/o imposizioni di servitù o gli accordi stipulati con privati per l'uso pubblico, o atti relativi all'acquisizione/imposizione di servitù in corso.
2. I progetti definitivi relativi ai singoli interventi, preliminarmente condivisi con gli enti locali coinvolti, vengono approvati dagli enti suddetti con specifico atto o tramite Conferenza dei servizi convocata da ERSAF.
3. Gli enti suddetti si impegnano sin da ora:
 - a mettere a disposizione le aree libere da vincoli e con la pronta cantierabilità per la realizzazione dei lavori secondo il cronoprogramma che sarà definito in sede di progetto definitivo;
 - a rendere altresì disponibili le eventuali aree di proprietà privata ma di uso pubblico, attraverso la sottoscrizione di un accordo con la proprietà per la messa a disposizione delle stesse per l'intera durata dei lavori. Tale accordo dovrà essere sottoscritto entro la data di convocazione della Conferenza dei Servizi o di definizione dell'atto di approvazione.
4. Le suddette aree saranno consegnate a ERSAF dai predetti enti mediante apposito verbale, in tempo utile per l'inizio dei lavori così come previsto nel cronoprogramma che sarà definito in sede di progetto definitivo.

ARTICOLO 5 (Cronoprogramma e fasi attuative)

1. Con il presente atto le Parti, ciascuna per la propria competenza, convengono che la fattibilità operativa degli interventi previsti nel DPP ambito Risaie è coerente con il cronoprogramma di massima contenuto nel DPP stesso.
2. La mancanza o il venir meno delle condizioni indicate ai commi 1 e 3 del precedente articolo 4 comportano l'impossibilità di attuazione degli interventi di recupero/riqualificazione dei beni: i suddetti interventi vengono in tal caso automaticamente collocati nella seconda fase di attuazione del DPP e le risorse finanziarie a tal fine accantonate potranno essere ricollocate in accordo con le indicazioni riportate nel DPP paragrafo 15 per eventuali altre necessità che dovessero sopravvenire, utili al completamento ed alla piena valorizzazione delle opere.

ARTICOLO 6 (Gestione delle opere)

1. Al termine dei lavori, una volta contabilizzati e certificati, ERSAF comunicherà ad Expo 2015 che informerà i Comuni dell'avvenuto completamento delle opere.

2. Dall'ultimazione dei lavori Expo 2015 si impegna, attraverso ERSAF:
 - a) a garantire il periodo di consolidamento delle opere a verde, secondo le tempistiche indicate nel DPP paragrafo 14;
 - b) alla manutenzione ordinaria delle opere e del percorso rurale riqualificati/realizzati fino al 31.10.2015 .
3. Restano escluse dalle manutenzioni ordinarie di cui al precedente comma 2 gli impianti di illuminazione pubblica ed eventuali attrezzature accessorie richieste dai comuni. Tali strutture saranno riconsegnate ai rispettivi enti sopraindicati con apposito atto da redigersi entro 30 giorni dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione.
4. Resta inteso che allo spirare dei periodi di consolidamento e/o di manutenzione indicati al precedente comma 2 ogni onere di gestione e manutenzione dei percorsi e delle opere sarà in capo ai Comuni di Milano e Assago ciascuno per le rispettive aree di competenza. Per la "Via di Mezzo" quanto precedentemente specificato avverrà dopo la formale consegna del certificato di regolare esecuzione e successivo verbale di presa in carico delle opere stesse.
5. Per gli interventi puntuali di cui al precedente comma 3, ERSAF comunicherà ad Expo 2015 che ne darà pronta notizia ai Comuni, dell'avvenuto completamento delle opere, una volta contabilizzate e certificate al fine della redazione del verbale di riconsegna nei termini indicati dal precedente comma 3. Resta inteso fin da ora che con tale comunicazione tali opere passeranno di competenza al Comune su cui sono state costruite. Per quanto di competenza, EXPO 2015 per il tramite di ERSAF consegnerà al Comune le eventuali certificazioni dell'opera, fatte salve le certificazioni di agibilità che restano di esclusiva competenza comunale, ad esclusione di quanto previsto per la "Via di Mezzo" ai punti 4 e 6.
6. Per quanto riguarda gli impianti di illuminazione pubblica della "Via di Mezzo", una volta redatto il certificato di regolare esecuzione dell'opera/collaudo, con apposito verbale di consegna tali opere passeranno in carico al Comune di Milano.
7. In caso di economie, EXPO si riserva la possibilità di reimpiegare le stesse per l'attuazione dei progetti seconda fase di cui all'art. 5, comma 2 o delle opere complementari come da paragrafo 15 del DPP, o per eventuali altre necessità, che dovessero sopravvenire, utili al completamento ed alla piena valorizzazione delle opere

ARTICOLO 7 (Impegni particolari)

1. Le Parti concorderanno modalità e tempi di comunicazione ed informazione relativamente alle attività in corso e eventuali eventi o iniziative pubbliche legate al progetto.
2. Le parti convengono che, in coerenza con quanto indicato nel paragrafo 4 del DPP, per la segnaletica informativa del percorso verranno adottate le seguenti tipologie:
 - Nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, quella definita dal Parco;

- Nel restante territorio, una tipologia comune a tutto il percorso rurale da condividere con Expo 2015.

ARTICOLO 8 – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Le Parti concordano di ritrovarsi periodicamente per verificare l'andamento delle attività.

ARTICOLO 9 (Norme finali)

1. Il presente protocollo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste e comunque fino al 31.12.2015 e non è rinnovabile.
2. La definizione di eventuali controversie relative all'applicazione della presente convenzione è deferita alla competenza esclusiva del Foro di Milano.
3. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il conseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali delle Parti Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.
4. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art.7 del D.lgs 30/06/2003 n. 196.

Expo 2015 S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala

ERSAF
Il Direttore
Maurizio Galli

Comune di Milano
Il Direttore del Settore Pianificazione
Urbanistica Attuativa e Strategica
Giancarlo Tancredi

Comune di Assago
Il Sindaco
Graziano Musella

Parco Agricolo Sud Milano
Il Presidente
Guido Podestà

VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE - PROGETTO VIE D'ACQUA EXPO 2015

(rif. Convezione "Affidamento della progettazione e realizzazione degli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto Vie d'Acqua EXPO 2015)

AMBITO RISAIE:

7_MILANO

10_ASSAGO

DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

ERSAF: Maurizio Galli, Enrico Calvo, Gianluca Maffoni, Dario Kian, Angelo Mariani, Paolo Bertolone, Antonio Mambriani, Silvano Menguzzo, Erica Alghisi, Veronica Cappa, Andrea Modesti, Filomena Pomilio, Francesca Simonetti

EXPO 2015 S.p.a.: Carlo Chiesa, Anna Rossi, Giulia Artioli



INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSE.....	3	14. Manutenzioni ordinarie e atte a garantire la funzionalità del percorso durante l'evento expo 2015	16
1. Descrizione generale	3	15. Seconda fase di interventi e priorità di utilizzo di eventuali economie	17
2. Obiettivi	4	16. Cronoprogramma di massima (fase progettuale e realizzativa)	17
3. Struttura del progetto	4	17. Disposizioni legislative, regole e norme tecniche da rispettare	19
4. Scelte progettuali	5	18. Requisiti tecnici	19
AMBITO RISIAE_ DATI GENERALI.....	6	19. Impatto delle opere sulle componenti ambientali	19
5. Dati di inquadramento	6	20. Soggetti coinvolti e autorizzazioni necessarie	19
6. Descrizione dell'opera	6		
7. Presupposti amministrativi	6	ALLEGATO A_ ELENCO PREZZI	
8. Obiettivi generali	7	ALLEGATO B_ DPP AMBITO RISIAE. TAVOLA INTERVENTI	
AMBITO RISIAE_ OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE.....	7		
9. Descrizione degli interventi per categoria tipologica e modalità attuativa	7		
AMBITO RISIAE_ QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA E PROGRAMMA OPERATIVO	15		
11. Quadro economico di massima	15		
12. Prezziari di riferimento	16		
13. Stima dell'importo lavori	16		

all/15

PREMESSE**1. DESCRIZIONE GENERALE**

Il progetto di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale si colloca nel quadro del più vasto progetto delle Vie d'acqua EXPO 2015 e in particolare si pone quale azione complementare agli altri interventi delle Vie d'Acqua nel territorio dell'ovest milanese. L'area di intervento è compresa tra il Canale Villoresi a nord e il Naviglio Pavese a sud.

Il progetto è volto alla promozione/valorizzazione degli ambiti rurali più direttamente correlati al sistema urbano e al tracciato del canale e della Dorsale ciclopedonale della Via d'Acqua EXPO 2015. Gli interventi previsti consistono principalmente:

- nella realizzazione e sistemazione di percorsi/itinerari attraverso il paesaggio rurale;
- nella realizzazione di opere di recupero e valorizzazione di aree o beni connessi o limitrofi al tracciato dei suddetti percorsi in un'ottica di promozione dell'opportunità di fruizione del paesaggio rurale.

I percorsi individuati definiscono diversi itinerari, si sviluppano complessivamente per circa 50 km quasi interamente su tracciati già esistenti di varia natura (strade interpoderali, strade bianche, piste ciclopedonali, strade asfaltate ad uso promiscuo) che presentano un diverso stato di uso e di manutenzione. I percorsi considerati dal progetto sono tutti di proprietà o uso pubblico oppure in fase di acquisizione o concessione di servitù.

Il progetto si articola in settori e ambiti territoriali distinti:

- Il settore settentrionale, ossia quello del paesaggio dell'alta pianura resa irrigua dal Canale Villoresi e che comprende la parte sud del Parco delle Groane, identificato nell'ambito territoriale Groane

- Il settore occidentale, della pianura cerealicola della fascia delle risorgive e dei fontanili, che si distingue nei due Ambiti territoriali dei 5 Comuni e di Muggiano;
- Il settore meridionale, della bassa pianura irrigua risicola, che si identifica nell'Ambito Risaie.

A nord, l'itinerario collega il percorso fruitivo della Via d'Acqua Nord con l'area della Cascina Valera e il Parco del Lura, seguendo in buona parte il circuito LET 1 – "Ville storiche e Groane", rafforza i collegamenti con l'alzaia del Villoresi e si connette alle reti esistenti e previste dei percorsi ciclopedonali di Garbagnate e Arese.

Più a sud il percorso si sviluppa tra Rho (a nord) e Trezzano/Corsico (a sud), attraversando l'ambito del "Parco 5 Comuni", l'area del "Bosco della Giretta", l'ambito di "Muggiano" valorizzando le connessioni del collegamento ciclopedonale della Via d'Acqua Sud (Naviglio Grande-Expo/Fiera).

Nel settore meridionale il percorso segue in buona parte il tracciato della "Via di Mezzo" del progetto del "Parco delle Risaie", tra l'alzaia del Naviglio Grande (Anello Verde Azzurro) e l'alzaia del Naviglio Pavese.

Lungo i percorsi, il progetto di valorizzazione riguarda sia la realizzazione di attrezzature leggere, sia il miglioramento di luoghi con azioni volte alla ricostruzione degli elementi d'acqua e verdi del paesaggio, alla riqualificazione di manufatti e beni di interesse storico culturale, alla creazione e identificazione di punti di accesso – punti parco – finalizzati a una migliore fruizione del contesto rurale.

Il progetto infine riguarda il miglioramento e la cura degli elementi verdi del territorio attraversato (aree boscate, siepi, filari arborati, ecc.) e la riqualificazione dei fontanili.

Il progetto considera due differenti scale di azione: una scala vasta, relativa alle relazioni territoriali; una scala puntuale, relativa alla cucitura di relazioni e interventi di riqualificazione anche molto minuti.

La proposta delineata tiene conto delle progettualità locali, è condivisa nelle sue finalità e nei suoi contenuti con gli enti e i soggetti interessati e costituisce l'infrastruttura base di riferimento anche per successivi eventuali interventi di potenziamento dei servizi di supporto alla fruizione del paesaggio rurale e di riqualificazione degli elementi propri del paesaggio suddetto (nuova formazione di siepi, filari, alberature, macchie boscate).

3. STRUTTURA DEL PROGETTO

I Documenti Preliminari all'avvio della Progettazione sono articolati per ambiti territoriali. In particolare, gli interventi progettuali di valorizzazione del paesaggio rurale sono riferiti a quattro Ambiti di intervento territoriali:

- Ambito Groane
- Ambito 5 Comuni
- Ambito Muggiano
- Ambito Risaie

Ciascun Ambito comprende i seguenti Comuni interessati dall'intervento, complessivamente 10:

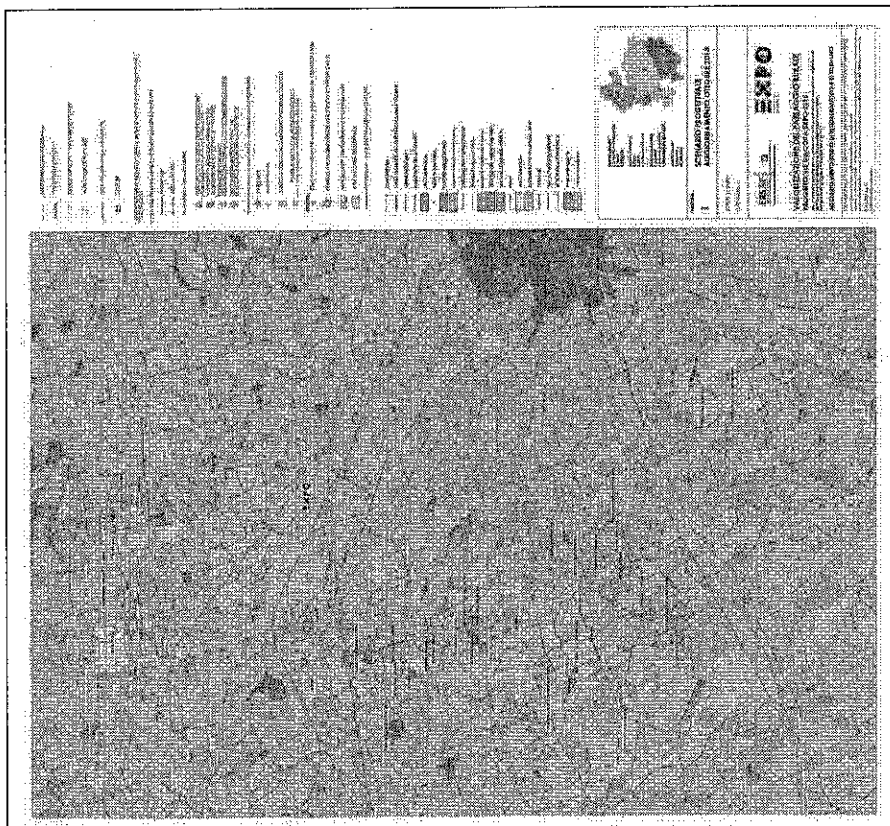


Figura 1. Lo scenario di valorizzazione del paesaggio rurale (aggiornamento ottobre 2013)

2. OBIETTIVI

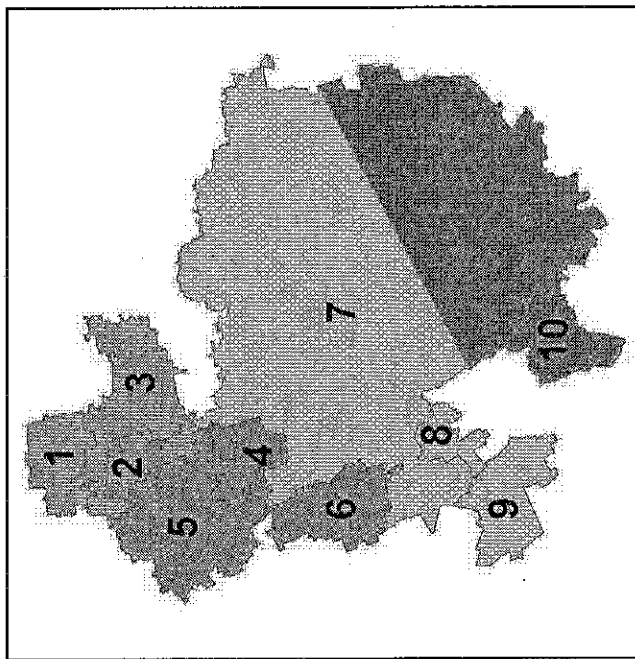
Il progetto è finalizzato alla creazione e promozione di itinerari e percorsi di uso pubblico volti a promuovere e potenziare le opportunità di fruizione del paesaggio rurale dell'ovest milanese con specifica attenzione agli ambiti più strettamente relazionati con il sistema urbano.

4. SCELTE PROGETTUALI

Gli interventi progettuali di Valorizzazione del paesaggio rurale indicati nei DPP sono complementari e coordinati a quelli previsti sugli stessi ambiti dal progetto di ricostruzione ecologica bilanciata delle Compensazioni EXPO 2015 (recupero corsi d'acqua e fontanili, realizzazione di filari, siepi, ecc.).

Nei DPP non trovano indicazione la precisa localizzazione e l'esatto computo di alcune tipologie di interventi tra le quali: opere a corredo dei percorsi, come, ad esempio, tratti di illuminazione pubblica; interventi di realizzazione e cura di siepi campestri; realizzazione di attrezzature leggere quali, ad esempio, staccionate e panchine. Per i suddetti interventi l'esatta localizzazione e l'effettivo computo dei costi saranno definiti in sede di progettazione.

In ogni caso, la localizzazione di attrezzature leggere (nello specifico: la posa di bacheche complete di pannelli didattico/informativi; la posa di panchine e/o sedute; l'installazione di segnaletica verticale; la posa di tabelle botaniche didattiche), seppur non indicata sulla Tavola degli interventi, dovrà preferibilmente concentrarsi su specifici punti del percorso fruitivo (aree sosta), o laddove è più necessaria l'informazione all'utenza (punti di inizio e/o approdo, collegamento con altri percorsi esistenti, uscite dalla città, ecc.).



AMBITO GROANE:

- 1_BOLLATE
- 2_GARBAGNATE
- 3_ARESE

AMBITO 5 COMUNI:

- 4_PERO
- 5_RHO
- 6_SETTIMO MILANESE

AMBITO MUGGIANO:

- 7_MILANO
- 8_CESANO BOSCONI
- 9_TREZZANO SUL NAVIGLIO

AMBITO RISALE:

- 7_MILANO
- 10_ASSAGO

AMBITO RISAIE_ DATI GENERALI**5. DATI DI INQUADRAMENTO**

Gli interventi relativi all'ambito Risaie si collocano nel settore meridionale di Milano, compreso tra il Naviglio Grande e il Naviglio Pavese. È questo l'ambito della pianura agricola cerealicola, della fascia delle risorgive e dei fontanili.

Il progetto di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'Ambito Risaie interessa il territorio di due Comuni:

- 7. MILANO
- 10. ASSAGO

6. DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il progetto consiste in una serie di interventi volti alla creazione di un percorso che, in diverse diramazioni, valorizzi la fruizione del paesaggio rurale del sud-ovest milanese. In questo ambito territoriale, il percorso fruitivo collega la Dorsale EXPO 2015 in corrispondenza del Naviglio Grande con il Naviglio Pavese.

Percorre in buona parte il tracciato della già esistente "via di Mezzo", e si svolge quasi completamente in territorio del Comune di Milano, salvo nell'ultimo tratto a sud in attraversamento dell'autostrada A7, in cui entra in Comune di Assago.

In particolare, parte da via Enna – via Giordani (Naviglio Grande) e discende lungo via Merula, via Valpolicella, via Bardolino, via San Marchetto, fino ad incrociare la Strada Provinciale 184 (via Gattinara) e approdare sull'Alzaia del Naviglio Pavese.

È previsto anche un secondo tracciato, in territorio del Comune di Assago, che prosegue lungo il percorso ciclopedonale già in corso di realizzazione verso sud, lungo la SP184, e che poi si collega, da un lato, alla velostazione, nonché alla fermata della rete metropolitana "Assago Milanofiori", attraversando l'autostrada mediante un ponte sopraelevato; dall'altro, all'area di nuova realizzazione del Bosco della Bazzana, su cui sono previsti dal presente DPP nuovi interventi colturali e la realizzazione di attrezzature fruibili.

7. PRESUPPOSTI AMMINISTRATIVI

Costituiscono riferimenti del progetto i seguenti passaggi amministrativi e i relativi documenti/atti prodotti:

- l'allegato 1 D.P.C.M. 6 maggio 2013, recante "dettaglio investimenti per Opere Infrastrutturali "essenziali" Expo Milano 2015" che ricomprende tra le Opere di realizzazione del sito Espositivo e Via d'Acqua, la voce A6 "Vie d'Acqua" con indicazione della sottovoce "Paesaggio e sistema rurale (interventi di recupero agro-ambientale e di elementi del paesaggio rurale)";
- Il programma interventi del progetto Vie d'Acqua, presentato il 23 febbraio 2012 al Consiglio di Amministrazione di Expo 2015 e recepito nella D.G.R. n. 3255 del 4 aprile 2012 che comprende gli "interventi sul paesaggio e sistema rurale";
- con Convenzione del 1° agosto 2013, ERSAF è stato incaricato da Expo 2015 della realizzazione delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale nell'ambito del progetto vie d'acqua Expo 2015.

8. OBIETTIVI GENERALI

Il progetto è finalizzato alla creazione/promozione di itinerari attraverso il paesaggio rurale del Sud Ovest Milanese mettendo in rete percorsi o beni pubblici o di uso pubblico, recuperando e valorizzando elementi specifici del paesaggio rurale nell'Ambito Risaie ricompreso tra i due Navigli, Grande e Pavese. In particolare, si propone come principali obiettivi:

- il collegamento della Dorsale ciclopedonale della Via d'Acqua EXPO 2015 con l'asta del Naviglio Pavese;
- la valorizzazione, ai fini di un maggiore utilizzo ciclopedonale, del tracciato esistente della "via di Mezzo", anche mediante opere di rifacimento e miglioramento della sede stradale;
- la realizzazione del Bosco della Bazzana quale area di fruizione pubblica ma con cura e valorizzazione della sua vocazione agricola.

Più nel dettaglio, il progetto si propone la ricucitura di percorsi e itinerari esistenti, intervenendo con opere di riqualificazione e valorizzazione degli stessi, degli elementi verdi e dei manufatti del paesaggio agrario attraversato, e prevede l'allestimento di attrezzature leggere di supporto alla fruizione. Laddove necessario, si interviene con la realizzazione di tratti in conglomerato bituminoso (ad esempio, via Merula, via San Marchetto).

AMBITO RISAIE_ OGGETTO DELLA PROGETTAZIONE

9. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER CATEGORIA TIPOLOGICA E MODALITÀ ATTUATIVA

Le tipologie degli interventi si distinguono in relazione alle aree e agli elementi individuati nel progetto di valorizzazione del paesaggio dell'Ambito Risaie, ossia riguardano:

- Il percorso fruitivo ciclopedonale, comprendendo la riqualificazione di tratti esistenti di viabilità rurale finalizzati all'utilizzo ciclopedonale nonché la formazione dei nuovi tratti di raccordo necessari a garantire l'unitarietà progettuale; in particolare:
 - o la manutenzione straordinaria ai tratti esistenti in conglomerato bituminoso (ad esempio, via Merula);
 - o la realizzazione di nuovi tratti in conglomerato bituminoso (via Merula, via Bardolino);
 - o interventi di illuminazione pubblica e di captazione delle acque in alcuni tratti.
- La realizzazione e la manutenzione di attrezzature leggere che diano continuità e riconoscibilità al progetto, oltre che consentire una migliore fruizione del paesaggio rurale; in particolare:
 - o la realizzazione, con attrezzature idonee, di porte di accesso al paesaggio rurale (ad esempio, in Comune di Assago, in corrispondenza del superamento della barriera autostradale);
 - o la caratterizzazione di tratti di viabilità locale esistenti mediante segnaletica verticale, che riguarda buona parte del percorso in questo Ambito territoriale; nel caso del collegamento previsto in Comune di Assago con la velostazione e la stazione della rete metropolitana.
- Interventi riguardanti aree boscate; nello specifico, la realizzazione del cosiddetto Bosco della Bazzana che vede l'alternanza di prati e fasce boscate.

		MILANO	ASSAGO		
INTERVENTI DETTAGLIO (D.P.P.)		UNITA' DI MISURA	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	STIMA INDICATIVA QUANTITA'	TOTALE
TRACCIATO PERCONSO/INERARIO					
1d	Manutenzione straordinaria ai tratti esistenti in conglomerato bituminoso	ml	312		312
1h	Realizzazione di tratto in conglomerato bituminoso comprensivo di tutte le opere accessorie	m	754		754
1i	Manutenzione o realizzazione attraversamento pedonale (segnalatica orizzontale)	cad.	1		1
1j	Realizzazione illuminazione pubblica; banchette di sicurezza	ml	1000		1000
1e	Interventi di captazione delle acque (comprensivo di opere per la sicurezza)	ml	85		85
ATTREZZAZIONE VERDE					
4a	Realizzazione porte di accesso al paesaggio rurale (con attrezzature idonee)	a corpo		1	1
4b	Realizzazione di punti di sosta (con attrezzature idonee)	a corpo		3	3
4e	Manutenzione straordinaria di staccionate, panchine e/o sedute, bacheche e cartellonistica (anche durante il periodo di EXPO 2015)	a corpo			0,25
4g	Realizzazione di staccionate	m			200
4h	Caratterizzazione con attrezzature leggere (segnalatica verticale) (1 ogni 100 metri circa)	cad.			41
AREE BOSCADE					
7e	Realizzazione Bosco della Bazzana con alternanza prati e fasce boscate	ha		10	10
Interventi realizzati in appalto					

10. PLANIMETRIE DEGLI INTERVENTI



EXPO

LEGENDA INTERVENTI

DPP AMBITO RISAIE



LEGENDA

**INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE
GENNAIO 2014 - PRIMA FASE**

- 1 - PERCORSO FRUTTIVO
 - 0. NESSUN INTERVENTO SU TRATTO PISTA CICLABILE ESISTENTE SU FONDO NATURALE
 - 1.d. MANUTENZIONE STRAORDINARIA AI TRATTI ESISTENTI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO
 - 1.h. REALIZZAZIONE DI TRATTO IN CONGLOMERATO BITUMINOSO COMPRESIVO DI TUTTE LE OPERE ACCESSORIE
 - 1.i. MANUTENZIONE O REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
- 4 - ATTREZZATURE LEGGERE
 - 4.a. REALIZZAZIONE "PORTE DI ACCESSO" AL PAESAGGIO RURALE (CON ATTREZZATURE IDONEE)
 - 4.h. CARATTERIZZAZIONE CON ATTREZZATURE LEGGERE (SEGNALETICA VERTICALE)
- 7 - AREE BOSCADE
 - 7.e. REALIZZAZIONE DI NUOVA FORESTAZIONE "BOSCO DELLA BAZZANA"



EXPO

SCALA 1:2.000

TRAVO DI INTERVENTO

**DPP AMBITO RISALE
7 MILANO**

ERSAF
Ente di Gestione
del Servizio di
Risanamento



all/24

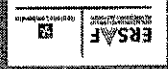


EXPO

Scala 1:5.000

Layout 2: INTERVENTI

DPP AMBITO RISALE 7 MILANO





EXPO

Scala 1:5.000

PIANO D'INTERVENTO

**DPP AMBITO RISALE
Z. MILANO**





EXPO

Scala 1:5.000

TAVOLA 1: INTERVENTI

DPP AMBITO RISALE
10 ASSAGO



AMBITO RISALE _ QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA E PROGRAMMA OPERATIVO

11. QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

	Prima Fase	Seconda Fase	Totale
Lavori in amministrazione diretta	€ 313.900	€ 0	€ 313.900
Lavori in appalto	€ 286.100	€ 0	€ 286.100
Totale lavori	€ 600.000	€ 0	€ 600.000
Spese tecniche e amministrative ERSAF(10% lavori)	€ 60.000	€ 0	€ 60.000
Incarichi di progettazione e studi specialistici (10% lavori in appalto)	€ 28.600	€ 0	€ 28.600
Manutenzione/gestione del percorso durante EXPO2015 (47,436 km*2 € m)	€ 10.300	€ 0	€ 10.300
Imprevisti (10% sui lavori in appalto)	€ 28.600	€ 0	€ 28.600
Totale somme a disposizione	€ 127.500	€ 0	€ 127.500
IVA 22% sui lavori in appalto e incarichi di progettazione e studi specifici	€ 75.500	€ 0	€ 75.500
Totale QTE			€ 803.000

12. PREZZIARI DI RIFERIMENTO

Per i lavori in amministrazione diretta si fa riferimento all'Elenco prezzi in allegato al presente DPP¹.

In fase progettuale, gli importi relativi alle opere in appalto faranno riferimento al Prezzario Regione Lombardia Opere Pubbliche 2011. Per le voci ivi non comprese si potrà assumere come riferimento il prezzario CCIAA 2013.

13. STIMA DELL'IMPORTO LAVORI

Le tabelle di seguito riportano, rispettivamente: la stima di massima degli importi dei lavori per le diverse categorie di opere; i valori derivanti dalla stima di massima degli interventi in appalto

INTERVENTI	STIMA COMPLESSIVA AMBITO RSAIE
TRACCIATO PERCORSO / ITINERARIO	€ 297.00
ATTREZZATURE LEGGERE	€ 53.000
AREE BOSCADE	€ 250.000
TOTALE	€ 600.000

¹ Per la definizione dei prezzi si è tenuto conto del prezzario Regione Lombardia Opere Forestali 2011; del prezzario Regione Lombardia Opere Pubbliche 2011; del PSR 2007-2013, misura 216, costi standard; del prezzario CCIAA 2013; del prezzario Comune di Milano Opere Pubbliche 2013. In particolare, i costi degli interventi forestali sono stimati sulla base del "Prezzario dei lavori forestali" Regione Lombardia 2011. Per le altre categorie di opere ci si basa su prezzi correnti di opere di pari tipologia realizzate in condizioni analoghe (lavori per le pubbliche amministrazioni) ovvero sono esito di elaborazioni ERSAF a partire da dati derivanti da opere già realizzate in amministrazione diretta (biennio di riferimento 2012-2013).

INTERVENTI IN APPALTO	UNITA' DI MISURA	STIMA DI MASSIMA
Realizzazione di tratto in conglomerato bituminoso comprensivo di tutte le opere accessorie	ml	€ 176.500
Manutenzione o realizzazione segnaletica orizzontale per attraversamento pedonale su viabilità urbana	cad.	€ 1.000
Realizzazione illuminazione pubblica, barriere di sicurezza	a corpo	€ 87.000
Interventi di captazione delle acque (comprensivo di oneri per la sicurezza)	ml	€ 21.700

14. MANUTENZIONI ORDINARIE E ATTE A GARANTIRE LA FUNZIONALITÀ DEL PERCORSO DURANTE L'EVENTO EXPO 2015

Nella stima dei costi delle opere in amministrazione diretta sono compresi i costi di manutenzione per gli interventi di prassi considerati necessari. Tali interventi saranno effettuati come indicato nella tabella seguente.

Manutenzione solo durabile - Manutenzione di 2 anni il periodo dell'evento	Manutenzione di 3 anni
- opere relative a "1- tracciato percorso/itinerario"	- rimozione e sostituzione delle falanze ("7c- migloria imboschimenti di recente realizzazione)
- opere relative a "4- attrezzature leggere"	- interventi di nuova forestazione, "7d- aree boscate"
- opere relative a "8- siepi campestri e filari arborati"	- opere relative a "8- siepi campestri e filari arborati"

Inoltre, nel quadro economico di cui al precedente paragrafo 11 si riporta una somma a disposizione per la manutenzione e gestione del percorso durante EXPO2015 (stimata in 2 € ml).

Per gli interventi di cure colturali di boschi, filari e siepi esistenti e nel caso di progetti definitivi già disponibili, viene sottoposto all'approvazione direttamente il progetto esecutivo.

15. SECONDA FASE DI INTERVENTI E PRIORITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Nel caso in cui per gli interventi previsti in seconda fase non ci sia disponibilità all'uso pubblico delle aree e dei beni oggetto di intervento, gli interventi di riutilizzo delle economie saranno inclirizzati in via prioritaria su:

- altri interventi colturali a siepi, filari e impianti forestali;
- recupero reticolo idrico.

16. CRONOPROGRAMMA DI MASSIMA (FASE PROGETTUALE E REALIZZATIVA)

In questa Ambito il programma operativo non prevede interventi in seconda fase e due differenti modalità attuative delle opere (amministratoe diretta e appalto).

Per gli interventi in appalto la progettazione viene affidata all'esterno. Per quelli in amministrazione diretta viene sviluppata direttamente da ERSAF.

Le fasi di progettazione sono di norma suddivise in tre sottofasi (o procedimenti) corrispondenti alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva.

Date le tipologie di opere previste dal presente Documento, la fase di progettazione preliminare può essere considerata non necessaria. Di regola, salvo casi particolari, viene direttamente predisposto e approvato il progetto definitivo.

17. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione preliminare, definitiva e esecutiva delle opere si terrà conto:

- della normativa vigente in materia di lavori pubblici (opere stradali, opere idrauliche, ecc.);
- del Codice della strada e delle normative e disposizioni di settore (ad esempio, sulle piste ciclabili e sicurezza stradale);
- della normativa di attuazione dei Parchi (Parco Agricolo Sud Milano);
- della vincolistica relativa alla difesa del suolo, alla tutela del patrimonio storico culturale, del paesaggio e dei beni ambientali.

Si dovrà altresì tener conto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La posa e la forma della segnaletica, sia quella indicativa del percorso rurale, sia quella informativa, pur distinguendosi (ad es. con elementi cromatici), dovrà tenere conto della normativa vigente in materia, oltre che evitare conflitti con quella già esistente o di progetto (es. Via d'Acqua, segnaletica dei Parchi, ecc.).

Gli interventi previsti sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti e comunque non richiedono modifica degli stessi.

18. REQUISITI TECNICI

Il progetto dovrà essere realistico nella scelta delle tecnologie e dei materiali impiegati, garantendo durevolezza e bassi costi di manutenzione e gestione in modo da garantire alle opere e all'impiantistica un'efficiente durata nel tempo. Le opere a fine lavori saranno consegnate agli enti competenti, pertanto gli aspetti manutentivi devono essere verificati con l'ente ricevente e che ne assumerà la gestione.

19. IMPATTO DELLE OPERE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Le opere saranno progettate in modo tale da garantire il corretto inserimento nell'ambiente circostante sia nella fase realizzativa, sia nella successiva fase di funzionamento a regime. In particolare, inserendosi in un contesto di particolare carattere paesaggistico, particolare attenzione verrà posta nella scelta dei materiali da utilizzare e delle tecnologie esecutive da seguire, al fine di garantire un risultato progettuale compatibile con il contesto esistente.

20. SOGGETTI COINVOLTI E AUTORIZZAZIONI NECESSARIE

ERSAF

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
via Pola 12
20124 Milano

Comune di Milano

.....

Comune di Assago

.....

Parco Agricolo Sud Milano
Corso di Porta Vittoria
20122 Milano

Dal punto di vista autorizzativo, tutti gli interventi progettuali previsti richiedono l'approvazione comunale.

All'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi silvocolturali, gli interventi di manutenzione, le opere di riqualificazione dei fontanili e i rifacimenti parziali di manufatti idraulici di norma necessitano solo del preliminarare nulla osta del Parco (previa valutazione tecnica con PASM delle modalità di intervento); per tutti gli altri interventi è necessario richiedere l'autorizzazione paesaggistica da acquisire preliminarmente all'approvazione del progetto.